

## ANTICIPI: 7 SU 100 ALL'ELEMENTARE:

### L'ITALIA DIVISA TRA NORD E SUD

da *Tuttoscuola*, N. 141, 8 marzo 2004

Le famiglie del centro-sud dicono di sì agli anticipi di iscrizione in prima elementare, al punto che il 75% dei 35 mila e più scolari anticipatari per il 2004-2005 (compiono sei anni entro il 28 febbraio 2005), si trovano nelle regioni centrali e meridionali. Lì praticamente, secondo le elaborazioni di *Tuttoscuola* su dati Miur, un alunno su dieci è in anticipo (*vedi la tabella alla pagina successiva*).

La Sicilia è la regione con il più alto tasso (12,7%) di bambini anticipatari sul totale degli iscritti al primo anno della scuola primaria. La Campania, ancora una volta, è la regione con il più alto numero in assoluto di anticipatari: 7.140 in tutto, una quantità, da sola, superiore a tutti gli anticipi delle regioni del nord messi insieme (6.828).

Al nord l'anticipo, per il momento, non ha attecchito. Come già accaduto l'anno scorso, Friuli e Veneto sono le regioni meno interessate agli anticipi di iscrizione alla prima classe della scuola primaria, con una presenza media nelle classi inferiore al 2,5% dei bambini iscritti.

Ma anche Lombardia e Piemonte non hanno mostrato molto entusiasmo per iscrivere in anticipo i bambini a scuola, tanto che, sul totale degli iscritti in prima, sia i giovanissimi piemontesi che quelli lombardi sono poco più del 3%.

Rispetto a quest'anno scolastico (il primo in assoluto degli anticipi di iscrizione), per il prossimo anno scolastico si è registrato nella scuola primaria un aumento di circa 10 mila iscrizioni anticipate.

Erano stati infatti 25.699 gli iscritti in anticipo per il 2003-2004; sono invece 35.484 quelli per il 2004-2005.

Le regioni che hanno fatto registrare la tendenza ad una maggior attenzione all'anticipo rispetto all'anno precedente sono state il Lazio e la Sardegna. La più "fredda" il Veneto.

**ANTICIPI DI ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO DI CORSO  
DELLA SCUOLA PRIMARIA PER IL 2004-05**

<i>Regioni</i>	<i>Iscritti classe 1.a</i>	<i>di cui anticipi</i>	<i>Rapporto anticipi su tot.</i>	<i>Anticipi 03-04</i>	<i>differ. Anno preced.</i>	<i>variaz. % anno preced.</i>
Sicilia	46.195	5.880	12,7%	3.640	2.240	61,54%
Campania	61.188	7.140	11,7%	6.308	832	13,19%
Calabria	18.455	2.087	11,3%	1.567	520	33,18%
Puglia	41.657	4.469	10,7%	2.712	1.757	64,79%
Sardegna	13.084	1.249	9,6%	738	511	69,24%
Basilicata	5.547	516	9,3%	407	109	26,78%
Molise	2.697	239	8,9%	196	43	21,94%
Lazio	45.266	3.779	8,4%	2.215	1.564	70,61%
Abruzzo	10.905	836	7,7%	630	206	32,70%
<b>ITALIA</b>	<b>495.759</b>	<b>35.484</b>	<b>7,2%</b>	<b>25.699</b>	<b>9.785</b>	<b>38,08%</b>
Umbria	6.723	469	7,0%	398	71	17,84%
Liguria	10.996	573	5,2%	347	226	65,13%
Toscana	26.953	1.382	5,1%	927	455	49,08%
Marche	12.897	610	4,7%	411	199	48,42%
Emilia R.	31.619	1.339	4,2%	934	405	43,36%
Piemonte	34.168	1.231	3,6%	1.061	170	16,02%
Lombardia	77.110	2.456	3,2%	2.097	359	17,12%
Veneto	41.315	1.024	2,5%	947	77	8,13%
Friuli V.G.	8.984	205	2,3%	164	41	25,00%

*Elaborazione Tuttoscuola su dati provvisori MIUR*